

Associazione Italiana delle Aziende Familiari



in collaborazione con



Cattedra "AldAF - Alberto Falck" di Strategia delle Aziende Familiari

CONVEGNO NAZIONALE DELLE AZIENDE FAMILIARI 2009

con l'adesione del Presidente della Repubblica

"Le Aziende Familiari attraverso e oltre la crisi"





CONVEGNO NAZIONALE DELLE AZIENDE FAMILIARI

Cari amici, benvenuti a Torino, al 5° Convegno Nazionale delle Aziende Familiari!

Quest'anno il tradizionale evento, promosso da AIdAF e organizzato in collaborazione con la Cattedra AIdAF-Alberto Falck di Strategia delle Aziende Familiari della Bocconi, è collocato in una fase intermedia ma ancora problematica dell'economia del nostro Paese e del Mondo.

Di crisi si è parlato molto, ciò nonostante abbiamo ritenuto che il nostro annuale incontro non potesse trascurare il fenomeno, la sua evoluzione, i suoi riflessi, i suoi effetti, ma dovesse approfondirne le dinamiche e distillarne gli aspetti che potrebbero costituire delle opportunità o suggerirci idee per il tempo a venire.

Il Convegno AIdAF costituisce un'occasione per verificare "nella realtà" le reazioni del mondo imprenditoriale agli eventi verificatisi in questo difficile periodo e, nel contempo, attraverso le azioni e le intenzioni di quanti operano nel mondo economico e accademico, oltre che imprenditoriale, coglierne le opinioni e conoscerne i progetti, che avranno l'effetto di influire sull'evoluzione della crisi e di incidere positivamente sui tempi della sua risoluzione.

La scelta della città di Torino ci offre poi l'esempio di una realtà che delle crisi nel tempo ha saputo fare tesoro per evolvere, migliorarsi e pervenire a nuovi splendori.

Sono certo che dal Convegno trarremo il necessario ottimismo per continuare ad agire con ulteriore vigore e guardare con fiducia "oltre" questa crisi.

Esprimo l'augurio a tutti voi e alle vostre famiglie che possiate trarre da questa occasione tutti gli spunti di riflessione e i contributi utili per un futuro sereno e per un rinnovato successo.

Un cordialissimo e caro saluto a tutti voi.

Maurizio Sella *Presidente AIdAF*

Many in Selle





9.00 REGISTRAZIONE E WELCOME COFFEE

Conducono il Convegno

Guido Corbetta • Prorettore Università Bocconi Andrea Cabrini • Direttore Class CNBC

9.30 Apertura e introduzione

Gioacchino Attanzio • Direttore Generale AIdAF Bruno Pavesi • Consigliere Delegato Università Bocconi

9.45 Relazioni introduttive

Maurizio Sella • Presidente AIdAF Alberto Martinelli • Comitato Scientifico AIdAF

DIBATTITO E INTERVENTI DAL PUBBLICO

11.00 COFFEE BREAK

11.30 Tavola Rotonda "La reazione delle aziende familiari italiane"

Anna Maria Artoni • Vicepresidente Artoni Group SpA

e Presidente Confindustria Emilia Romagna

Piero Carlo Bonzano • Presidente Argol SpA

Mario Preve · Presidente Riso Gallo SpA

Pierangelo Schiavi • Presidente e Amministratore Delegato PricewaterhouseCoopers SpA

Giuseppe Morandini • Presidente Piccola Industria Confindustria

DIBATTITO E INTERVENTI DAL PUBBLICO

13. 00 COLAZIONE DI LAVORO

Le strategie di nicchia sostenibili

Quando si parla di competitività del sistema Paese, il riferimento alla piccola e media impresa e al modello strategico "convenzionale", la nicchia, è d'obbligo. Se ne è parlato in passato, dal "piccolo è bello" ai "rischi del nanismo", dalla metamorfosi al declino, solo per ricordare alcuni degli slogan che hanno accompagnato la storia industriale recente del Paese.

Se ne parla intensamente oggi, in un quadro generale di crisi, nella profonda convinzione (e forse anche con qualche "rivincita culturale") che la piccola e media impresa rappresenta un patrimonio di risorse, di competenze e di energie imprenditoriali da cui la ripresa economica e i successivi cicli di sviluppo non possono

prescindere. Il che non significa che non ci si debba confrontare sugli elementi di vulnerabilità e di sostenibilità economica del modello, sui vincoli e sulle opportunità di crescita dimensionale e di sviluppo manageriale, sulle implicazioni di natura istituzionale e di governance. Anzi, per molti aspetti, è un'occasione privilegiata per farlo.

Con la testimonianza di due imprenditori, il workshop sviluppa una serie di riflessioni con l'obiettivo di condividere esperienze in materia ed individuare i comportamenti più opportuni per rendere le nicchie dei mercati attrattivi in cui competere e non solo sopravvivere nel tempo.

Paolo Gualandi • Presidente Coswell SpA

Cesare Verona • Direttore Generale Aurora Penne Srl

COORDINA Federico Visconti • Università della Valle d'Aosta

Le strutture finanziarie sostenibili

La progettazione e la realizzazione di strutture finanziarie sostenibili ha acquisito crescente importanza con la recessione in atto e con il manifestarsi di vincoli e criticità nella gestione finanziaria d'impresa più o meno rilevanti, anche in funzione dei settori di attività economica.

La valutazione di sostenibilità della struttura finanziaria aziendale va vista caso per caso e presenta dinamiche mutevoli nel tempo, come si è anche riscontrato in questi mesi.

I relatori, utilizzando anche casi concreti in cui questa tematica è stata affrontata in momenti aziendali diversi e con strategie e scelte differenziate, illustreranno e condivideranno le loro ricche e variegate esperienze interagendo e confrontandosi con i partecipanti alla sessione.

Giuseppe Pasini • Presidente e Consigliere Delegato Gruppo Feralpi Eva Rosenthal • Former Controlling Shareholder Becromal SpA COORDINA Francesco Caretti • Presidente Caretti & Associati SpA

L'unità della famiglia

La crisi attuale conferma come dietro alle aziende capaci di fronteggiarla al meglio vi siano famiglie proprietarie coese, che sanno dare indirizzi unitari e chiari a imprenditori e manager e che lasciano che questi ultimi si concentrino sulle priorità aziendali.

La coesione ha radici profonde, ma al tempo stesso è soggetta alle intemperie: si costruisce nel lungo periodo, ma non può mai essere data per scontata perché può incrinarsi velocemente. E nelle famiglie imprenditoriali occorre gestire alcune dicotomie che le altre famiglie non vivono. Come valorizzare le differenze individuali rispetto ai progetti imprenditoriali comuni? In che modo conciliare legami affettivi e relazioni professionali

quando si è soci e si lavora insieme? E' possibile, e a quali condizioni, salvaguardare i legami affettivi quando qualcuno esce dall'impresa? Come mantenere e rinnovare l'unità familiare con l'avvento della nuova generazione? E come mantenere la famiglia unita ma, al tempo stesso, capace di aggregare soggetti terzi di valore attorno all'impresa?

Con il contributo di due imprenditori provenienti da due realtà familiari molto diverse – cinque fratelli e sorelle in un caso tutti coinvolti in azienda, due famiglie socie ma non parenti con ruoli differenziati nell'altro – questo workshop cercherà di individuare alcune risposte.

Luca Ferrarini • Presidente Gruppo Agroalimentare Ferrarini SpA
Giuseppe Benanti • Presidente e Amministratore Delegato SIFI SpA
COORDINA Daniela Montemerlo • Università dell'Insubria

16.00 COFFEE BREAK



La leva manageriale per rafforzare l'azienda

Il modello di sviluppo maggiormente diffuso in Italia ha sempre più bisogno di imprenditori che non perdano nel tempo la voglia di rischiare, che sappiano adattare le proprie competenze e la naturale predisposizione alle mutevoli necessità dell'azienda, che sappiano aprirsi, nell'interesse innanzitutto delle proprie imprese, al contributo di professionalità esterne, manager e consulenti, che li aiutino nel difficile compito della gestione aziendale. In molti casi occorre attuare il passaggio dall'"uomo solo al comando al gruppo dirigente".

Per favorire questo incontro occorre sottolineare la necessità di profili manageriali specifici in grado di coniugarsi al meglio con le esigenze di sviluppo delle aziende di proprietà familiare, soprattutto se di media dimensione. Servono persone che sappiano integrarsi in contesti ove spesso la gestione quotidiana prende il sopravvento sulla riflessione strategica, ove si privilegia il miglioramento incrementale alla innovazione radicale, ove il ricorso all'intuito e all'esperienza ha la stessa importanza, quando non prevale, sulle analisi strutturate di dati oggettivi. La storia di molti processi di managerializzazione riusciti - ma anche di altrettanti casi di aziende che hanno intrapreso senza esito positivo questo percorso – e l'ascolto delle due testimonianze aziendali previste porterà, oltre ad altre considerazioni, a delineare alcune caratteristiche di successo dei manager più adatti ad affiancare gli imprenditori in questo tragitto.

Niccolò Branca • Presidente Fratelli Branca Distillerie Srl Linda Gilli • Presidente Inaz Srl

COORDINA Paolo Preti • Università della Valle d'Aosta

Acquisizioni e alleanze di successo

Paradossalmente la fase di crisi e di stagnazione ripropone con forza il tema delle acquisizioni e delle alleanze come opzione di crescita e di sopravvivenza per le aziende familiari, quantomeno quelle che più di altre non hanno ecceduto con l'indebitamento, hanno conservato un soddisfacente profilo di redditività, presentano una capacità di visione di medio lungo periodo oppure una sempre rinnovata energia imprenditoriale.

Da una parte alcune aziende sanno bene che la competizione, dopo la crisi, tenderà nuovamente a premiare il fattore dimensionale come condizione di successo in molti settori economici. Considerato che i mercati di trasferimento del controllo delle aziende presentano oggi prezzi particolarmente attrattivi, la scelta di acquisire concorrenti o capacità produttiva è dunque un'alternativa di grande interesse per coloro che aspirano a operare con velocità rafforzando prima di altri la propria posizione competitiva.

Il tema della dimensione economicamente efficiente non è tuttavia l'unica preoccupazione delle aziende familiari. Talune guardano con interesse opportunità di rinnovamento industriale ovvero di diversificazione e intraprendono questa via attraverso una rete di alleanze di filiera, di settore o sul fronte internazionale.

Le due testimonianze affrontano e approfondiscono il tema favorendo uno scambio di esperienze fra coloro che parteciperanno a questa sessione di lavoro.

Andrea Aureli • Consigliere d'Amministrazione SCM Group SpA Marco Nocivelli • Global Industry Activities Director Epta SpA COORDINA Pietro Mazzola • IULM

Le nuove generazioni e il valore del merito

Laddove si tratta il tema del ricambio generazionale, senza esitazione si richiama o si invoca il tema della meritocrazia nelle scelte. Ma questo che cosa significa e cosa comporta nel complesso equilibrio che si crea tra la famiglia e il sistema aziendale?

La meritocrazia è un valore che si costruisce nel tempo e che si rende azione soprattutto con la selezione dei familiari che andranno a ricoprire i ruoli di vertice che un'azienda può loro offrire: proprietà, governo e gestione. Evocare la meritocrazia non è solo una esigenza sentita dalle giovani generazioni, che in questo principio sono spesso cresciute frequentando università e vivendo le loro prime esperienze

professionali fuori dal contesto imprenditoriale familiare, ma anche un criterio di azione da seguire con tempestività, saggezza e lungimiranza da parte della generazione al comando.

Scelte meritocratiche comportano una fase di valutazione e una di assegnazione chiara e corretta di ruoli e responsabilità. Bisogna valorizzare la persona, il suo potenziale e progettare possibili evoluzioni del suo ruolo sulla base dei risultati conseguiti.

Le esperienze dei due testimoni del workshop consentiranno di affrontare il tema nonché di stimolare un confronto con tutti i partecipanti ai lavori.

Alessandra Manuli • Amministratore Delegato Hedge Invest S.G.R.

Umberto Magnetti • Consigliere d'Amministrazione Finma SpA

Massimo Maniscalco • Presidente SIVIBUS SpA

COORDINA Paolo Morosetti • AIdAF

20.30 Serata di Gala: Palazzo dell'Arsenale – Via Arsenale, 22 - Torino (cravatta nera)

Nel corso della serata, assegnazione del "Premio Alberto Falck - Azienda Familiare 2009"

Con la partecipazione del Ministro dello Sviluppo economico On. Claudio Scajola



9.15 Presentazione dell'azienda vincitrice del "Premio Alberto Falck 2009"

10.15 Tavola Rotonda "La Global Financial Crisis: evoluzione, prospettive"

Aldo Fumagalli Romario • Presidente e Amministratore Delegato SOL Group Gaetano Miccichè • Responsabile Divisione Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo

Guido Tabellini • Rettore Università Bocconi Marco Vitale • Presidente Comitato Scientifico AIdAF

DIBATTITO E INTERVENTI DAL PUBBLICO

11.30 COFFEE BREAK

12.00 La testimonianza di una grande azienda familiare italiana

John Elkann • Presidente EXOR SpA

12.45 Torino e il suo rilancio

Sergio Chiamparino • Sindaco di Torino

13.15 Intervento conclusivo

Maurizio Sella • Presidente AIdAF

13. 30 COLAZIONE DI LAVORO



SEDE DEL CONVEGNO

Hotel Principi di Piemonte

Via Gobetti, 15 – 10123 Torino Tel. 011 55151 – Fax 011 5185870

Radio Taxi 011 5730 - 011 3399

Pronto Taxi 011 5737

QUOTE DI ISCRIZIONE (IVA inclusa)

	entro il 31 luglio 2009	dopo il 31 luglio 2009	
ASSOCIATO AIdAF	€ 800,00	€ 900,00	
Ogni ulteriore partecipante	€ 600,00		
ASSOCIATO AIdAF Gruppo GIOVANI	€ 500,00	€ 600,00	
NON ASSOCIATO AIdAF	€ 1.200,00	€ 1.300,00	
Ogni ulteriore partecipante	€ 90	00,00	

La quota comprende

- ▶ partecipazione ai lavori
- ▶ colazioni di lavoro e coffee break
- ▶ documentazione congressuale
- cena di gala (compreso un accompagnatore)

SERATA DI GALA (cravatta nera)

La Serata di Gala si terrà venerdì 9 ottobre alle ore 20.30 presso il Palazzo dell'Arsenale - Via Arsenale, 22 – Torino

Nel corso della serata: Assegnazione del "Premio Alberto Falck – Azienda Familiare 2009" La Serata di Gala è inclusa nella quota di iscrizione; sarà possibile portare un accompagnatore.

SEGRETERIA AIdAF

Viale Vittorio Veneto, 16 – 20124 Milano Tel. 02 76015237 – Fax 02 76319070 aidaf@aidaf.it – www.aidaf.it

SEGRETERIA CONGRESSUALE Zeroseicongressi srl

Via Benaco, 15 – 00199 Roma Tel. 06 841 6681 – Fax 06 8535 2882 info@zeroseicongressi.it – www.zeroseicongressi.it



Anna Maria Artoni

Anna Maria Artoni è nata nel 1967 e vive a Guastalla (RE).

È Vice-presidente di Artoni Group S.p.A., azienda di famiglia, leader nazionale nel settore dei trasporti e della logistica.

È inoltre vice-presidente di Artoni Trasporti S.p.A., è Presidente di Artleasing S.p.A. ed è Presidente della Network Extensions Srl, società operante nell'ICT che ha fondato con altri soci.

È membro indipendente nei consigli di amministrazione di alcune società: Saipem S.p.A., RCS Quotidiani, Carraro S.p.A., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza gruppo Credit Agricole.

Fa parte del Comitato Investimenti di Credem Private Equity SGR e dello Strategic Committee di 21 Investimenti.

È componente del Consiglio direttivo di Assonime. È Consigliere d'Amministrazione dell'Università Luiss Guido Carli e fa parte dell'Advisory Board di Alma Graduate School di Bologna.

È Presidente Confindustria Emilia Romagna e fa parte della Giunta e del Consiglio Direttivo di Confindustria.

A partire dal 1986 ha ricoperto diversi incarichi nel movimento dei Giovani Imprenditori e nell'aprile del 2002 è stata eletta Presidente dei Giovani Imprenditori e Vicepresidente di Confindustria.

Nel 2002 è stata designata dal Governo italiano a far parte dell'Advisory Board sull'Innovazione Tecnologica.

Andrea Aureli

È nato a Rimini nel 1966 e laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 1993 al 1995 assistente del Direttore Generale della filiale SCM Group U.S.A. ad Atlanta (GA) e dal 1995 al 1997 addetto al controllo di gestione di ABB Elettrocondutture (Gruppo ABB) sede di Vittuone, Milano.

Ruoli e incarichi attualmente ricoperti: Consigliere di Amministrazione di SCM Group S.p.A.; Membro del Comitato Esecutivo di SCM Group S.p.A.; Direttore Marketing di SCM Group S.p.A.; Membro di Giunta e del Consiglio Direttivo di Confindustria Rimini; Presidente del Gruppo Metalmeccanici di Confindustria Rimini.

Gioacchino Attanzio

Nato a Madrid nel 1943, coniugato, tre figli. Laurea in giurisprudenza e Master in economia ISTUD.

Attività professionali:

Direttore Generale e Consigliere dell'AIdAF – Associazione Italiana delle Aziende Familiari,

 $\begin{tabular}{ll} Membro & Comitato & Direttivo & GEEF-European & Group & of \\ Owner & Managed & and & Family & Enterprises \\ \end{tabular}$

Presidente Chapter italiano F.B.N. – Family Business Network di Losanna

Presidente IFON – Italian Family Office Network – Milano Consigliere onorario di Atema – Associazione per il Temporary Management – Milano

Membro Comitato AIFI – Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital - Milano

Consigliere CONTIF - Consiglio Nazionale per la Continuità delle Piccole Imprese di Famiglia

Consigliere A.S. Molinetto Country Club

Esperienze precedenti

Direttore Area Gruppo Pirelli S.p.A.

Direttore Vendite Merloni Elettrodomestici S.p.A.

Direttore Commerciale Permaflex S.p.A.

Vice Direttore Generale Gruppo Candy S.p.A.

Direttore Generale Brionvega S.p.A.

Amministratore Unico di Numero 1 S.p.A. (Harley Davidson).

Giuseppe Benanti

È laureato in Farmacia. Presidente e Consigliere Delegato dell'Azienda di famiglia, la SIFI S.p.A. - Società Industria Farmaceutica Italiana -, Presidente e Consigliere Delegato di SIFI Diagnostic S.p.A., Società del Gruppo SIFI dedicata alla diagnostica oculare fondata nel 2006, Amministratore Unico di SIFI Real Estate Srl, Presidente della Fondazione SIFI – Benanti e Chines, con lo scopo di promuovere iniziative di Corporate Social Responsability per la prevenzione e cura della cecità evitabile.

La SIFI dagli anni '90 è arrivata al vertice del mercato oftalmico italiano ed è diventata un'Azienda internazionale, grazie ad alleanze con multinazionali americane e giapponesi ed alla costruzione del nuovo stabilimento a Lavinaio - Catania.

La Società ha oggi 360 dipendenti e un fatturato di circa 60 milioni di euro ed è la prima Azienda in Europa ad offrire un approccio integrato nell'ambito dell'*Eye Care*: ricerca, produzione e commercializzazione di farmaci.

Nell'anno 2000 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro.

Nel 1992 ha costituito l'Azienda Vinicola Benanti nella zona dell'Etna, ottenendo il riconoscimento di Cantina dell'Anno 2007 da Slow Food–Gambero Rosso. È Presidente dell'Associazione Strada del Vini dell'Etna.



Piero Carlo Bonzano

Nato a Casale Monferrato nel 1952, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino.

È Presidente e Amministratore Delegato della Sofinbi S.p.A. (Gruppo Bonzano), Presidente della Argol S.p.A. e della Argol Air Cargo Srl, Presidente e Amministratore Delegato della Villanova S.p.A., Amministratore della LBF Logistica Srl, Amministratore Unico della PCB Partecipazioni Srl e Presidente del Consorzio Casalese per l'Energia S.p.A..

Altre cariche ricoperte: Past President del Rotary Club di Casale Monferrato, Membro del Consiglio dell'Associazione Promozione Sviluppo Finanziamento Cultura Universitaria di Casale Monferrato e Membro del Consiglio della A.S. Junior Pallacanestro Casale Monferrato.

Andrea Cabrini

Andrea Cabrini è direttore dal 2001 di Class CNBC (Sky 505), ClassNews e ClassLife, i canali di Class Editori dedicati alla finanza, alle news e al *lifestyle*.

Conduce "Partita Doppia", il primo talk show italiano sulla crisi dei mercati e dell'economia.

Conduce gli aggiornamenti sul mercato italiano per il network internazionale di CNBC.

Arriva da un'esperienza di 10 anni nei TG di Mediaset, dov'era Caporedattore e conduttore del TG4. Ha svolto esperienze giornalistiche a Telelombardia, a Radio Popolare e nel network finanziario European Business Channel.

Niccolò Branca

Niccolò Branca nasce a Saint Julen nel 1957. Oggi è Presidente e Amministratore Delegato della holding del Gruppo, Branca International S.p.A e di Fratelli Branca Distillerie Srl e Presidente della consociata argentina Fratelli Branca Destilerias S.A.

Negli anni Ottanta è stato Direttore Commerciale e della Comunicazione di Fratelli Branca Distillerie; dal 1990 al 1998 è stato tra i fondatori e Presidente di una società finanziaria poi divenuta Banca Ifigest S.p.A. e Direttore della collana "Saggezza, Scienza e Tecnica" della casa editrice Nardini.

Sempre negli anni Novanta, ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato per la New Investment Company S.p.A., società finanziaria e di M&A. Niccolò Branca è Consigliere di Federvini e Tamburi Investment Partners S.p.A. (TIP), merchant bank indipendente quotata in Borsa

nel giugno 2007 Niccolò Branca è stato insignito della carica di Professore Onorario dall'Universidad del Salvador di Buenos Aires, Facoltà di Economia. Nello stesso anno, Branca International S.p.A. è stata il vincitore del prestigioso "Premio Risultati 2007", promosso da Bain & Company, Il Sole 24 Ore, Centrale dei Bilanci e Università L. Bocconi di Milano. A novembre 2008 Niccolò Branca è stato fra i tre imprenditori finalisti vincitori nella categoria "Global" del Premio Ernst & Young "L'imprenditore dell'anno 2008".

Francesco Caretti

Francesco Caretti è fondatore, Presidente e Managing Partner di Caretti & Associati S.p.A. e socio Aidaf dal 2004. Costituita nel 1992, Caretti & Associati è una "boutique" indipendente che opera nel settore del "Corporate finance" prestando assistenza e consulenza su operazioni di finanza straordinaria ad ampio spettro (M&A, quotazioni in Borsa e progetti di apertura del capitale, riassetti azionari di imprese, organizzazione di prestiti e ristrutturazioni finanziarie e societarie), soprattutto per conto di primarie imprese familiari.

In precedenza ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale de La Centrale Finanziaria S.p.A. (merchant bank del Gruppo Nuovo Banco Ambrosiano e genesi dell'attuale Banca Intesa).

Ha iniziato la sua attività nel settore nel 1971 nella Caboto, banca d'affari indipendente, assumendo dopo un decennio la posizione di Amministratore Delegato e quindi di Amministratore Delegato della Caboto-Milano Centrale.

È stato Vice Presidente e poi Presidente, dal 1977 al 1984, dell'Associazione Italiana degli Analisti Finanziari (AIAF) e Consigliere di Amministrazione di numerose società, tra cui Marzotto, Zignago, Jolly Hotels, Aprilia, Fiamm, Salvatore Ferragamo.

Francesco Caretti è laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano. Successivamente ha conseguito la specializzazione in Finanza Aziendale presso la Harvard Business School.



Guido Corbetta

Guido Corbetta è Professore ordinario di Corporate Strategy e titolare della Cattedra AIdAF-Alberto Falck di Strategia delle aziende familiari presso l'Università Bocconi. Presso la stessa Università è altresì Dean di Bocconi Graduate School.

Da quasi venti anni studia le imprese familiari e ha pubblicato vari contributi. Tra questi, si ricordano i libri "Le imprese familiari. Caratteri originali, varietà e condizioni di sviluppo", EGEA, Milano, 1995; "Le medie imprese. Alla ricerca della loro identità", Egea, Milano, 2000 e "Capaci di crescere", EGEA, Milano, 2005.

Nel 2008 ha pubblicato "Learning from Practice: How to Avoid Mistakes in Succession Processes" nel volume "Family Values and Value Creation" che raccoglie i contributi di una decina tra i più noti studiosi al mondo di family business.

Ha svolto attività di docenza presso varie business school, tra le quali IESE e EAE di Barcellona, AESE di Lisbona e Loyola University di Chicago.

È membro dell'Editorial Board delle riviste Family Business Review e Entrepreneurship Theory and Practice ed è fellow di IFERA (International Family Enterprise Research Academy). Collabora con l'Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIdAF) sin dalla sua fondazione.

È coniugato e padre di quattro figli.

John Elkann

Nato a New York nel 1976, ha conseguito la Maturità Scientifica al Liceo Victor Duruy di Parigi e la laurea in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Torino. Durante il periodo universitario ha maturato esperienze di lavoro in numerose società del Gruppo Fiat: in Gran Bretagna e in Polonia (nell'area produzione) e in Francia (vendite e marketing).

Ha iniziato la sua carriera professionale nel 2001 presso la General Electric come membro del Corporate Audit Staff con incarichi in Asia, Stati Uniti e in Europa.

Nel 2003 è entrato all'IFIL e ha lavorato al piano di rilancio del Gruppo Fiat, di cui ha assunto la Vice Presidenza nel 2004 (è stato Consigliere di Fiat S.p.A. dal dicembre 1997). È Presidente dell'Editrice La Stampa e di Itedi, membro del Consiglio di Amministrazione di RCS Mediagroup, di Le Monde e di Banca Leonardo. John Elkann è inoltre Vice Presidente dell'Italian Aspen Institute, della Fondazione Italia-Cina e della Fondazione Giovanni Agnelli.

Luca Ferrarini

Luca Ferrarini, è nato a Reggio Emilia nel 1959. Primo di cinque figli, inizia il suo percorso lavorativo e formativo a vent'anni, inviato dal padre a dirigere la società del Gruppo nel mercato svizzero. Rientrato in Italia nel 1983, assume diversi incarichi, sino a divenire Presidente del Gruppo al momento del passaggio generazionale.

Il Gruppo Agroalimentare Ferrarini, nato come specialista nella produzione di prosciutti cotti e stagionati (segmento di cui è tuttora *leader* italiano), conta oggi oltre 1.000 dipendenti e 300 agenti monomandatari, ed in seguito all'acquisizione della Società Vismara S.p.A. (avvenuta nel 2000), ha allargato la sua presenza all'intero comparto della salumeria tradizionale italiana. L'attività industriale del Gruppo è integrata dall'area, in rapido sviluppo, della produzione agricola e dei prodotti tipici.

I principi che guidano la filosofia produttiva del Gruppo sono la sicurezza e la qualità. La distribuzione in Italia è ad oggi capillare nell'ambito del dettaglio tradizionale e della grande distribuzione, e l'export ha raggiunto una presenza consolidata sui mercati dell'Europa occidentale e si rivolge verso l'Europa dell'Est, il Nord America e i Paesi del Medio Oriente. La strategia di crescita del Gruppo si fonda su due *asset* fondamentali: impegno diretto nella gestione da parte della proprietà e coerenza nel tempo della missione aziendale.

Aldo Fumagalli Romario

È nato a Milano nel 1958 e laureato con lode in Ingegneria Chimica presso il Politecnico di Milano.

È Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo SOL, multinazionale con base italiana, quotata alla Borsa Valori di Milano dal 1998, con circa 460 milioni di Euro di fatturato e 1.900 dipendenti, che opera nel settore della produzione e distribuzione di gas industriali e medicinali (ossigeno, azoto, argon, elio, idrogeno), e in quello dell'assistenza medicale a domicilio, in Italia e in altri 16 Paesi Europei. È inoltre Membro del CDA e del Comitato Esecutivo del Credito Valtellinese, del CDA di Centrobanca (Gruppo UBI), del CDA del Fondo Sviluppo Impresa sgr - Centrobanca, Presidente della Commissione Sviluppo Sostenibile; Membro del Consiglio Direttivo e della Giunta di Confindustria, Presidente di Assogastecnici (Ass. Italiana aziende di gas industriali e medicinali), Vicepresidente di IOMA - Industrial Oxygen Manufacturers Association (Associazione mondiale dei produttori di ossigeno), Membro del Consiglio Generale di ASPEN Institute – Italia, Presidente H2IT - Associazione Italiana Idrogeno e Celle a Combustibile.



Linda Gilli

Presidente e Amministratore Delegato Inaz Srl.

Laureata in Economia e Commercio all'Università Bocconi, entra nel 1978 nell'impresa di famiglia, azienda leader nel campo delle soluzioni di gestione e amministrazione del personale. Direttore Marketing e poi Direttore Generale, guida la svolta tecnologica dell'azienda integrando strettamente le competenze normative e amministrative e lo sviluppo di software e di servizi innovativi. Amministratore Delegato nel 2002 e Presidente l'anno successivo, consolida il ruolo di Inaz quale fornitore di migliaia di aziende e studi professionali per oltre due milioni di posizioni lavorative gestite.

Linda Gilli è impegnata attivamente sul fronte associativo, dall'AIdAF (Associazione Italiana delle Azienda Familiari) all'Aidda Lombardia (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda), di cui è stata Presidente della delegazione Lombarda e responsabile dell'ICT, e Assinform (Associazione nazionale principali Aziende di Information Technology).

Finalista del Premio l'Imprenditore dell'Anno nel 2002 nella categoria Innovation.

Consigliere d'Amministrazione dell'Università Bicocca a Milano, in rappresentanza del Ministero per l'Università e la Ricerca per il triennio 2006-2009, sostiene la Cattedra AIdAF "Alberto Falck" presso l'Università Bocconi.

Insignita nel 2007 del titolo di Imprenditrice dell'anno dal Comune di Milano, nello stesso anno la prestigiosa nomina di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Da settembre 2009 è membro nella giunta di Assinform.

Paolo Gualandi

Paolo Gualandi è nato a Bologna nel 1942.

Nel 1962 fonda, insieme a Athos Bergamaschi, la Guaber, il cui focus iniziale sono i prodotti per l'igiene della casa, a cui si aggiungono, due anni dopo, i prodotti per l'igiene della persona.

Tra il 1975 e il 1987 nascono i marchi Antica Erboristeria (venduta nel 1987 a Gillette), Neutromed (venduta nel 1990 a Henkel), Cera Grey, Vape, Coloreria Italiana, Drago. Nasce anche Eurocosmesi per la produzione e vendita di profumi legati a grandi nomi della moda e dell'arte italiana; Eurocosmesi ha prima commercializzato e poi acquistato il marchio svizzero Transvital.

Nel 1991 viene lanciata la linea *L'Angelica* per lo studio e l'utilizzo delle erbe officinali.

Nel 2000 riapre, dopo una radicale ristrutturazione, l'Hotel Cristallo di Cortina d'Ampezzo, che diventa sede del Transvital Swiss Beauty Center.

Nel 2004 Guaber acquista il marchio Vim da Unilever e Cif in Spagna.

Tra il 2006 e il 2008 l'azienda storica, cresciuta oltre 200 mlm di euro di fatturato, viene divisa in 4 business, focalizzati principalmente sulla cura della casa (Guaber), la cura della persona (Coswell-Cosmeceutical and Wellnee), la profumeria (Eurocosmesi) e le attività produttive (Incos-Industrial Coswell). Guaber entra anche a far parte del gruppo Spotless, per l'espansione in Europa, mentre Eurocosmesi entra in BDH, un progetto di lusso accessibile; Coswell ed Incos restano invece al 100% di proprietà della famiglia Gualandi.

La seconda generazione, rappresentata da Andrea, Michele, Paola e Jacopo Gualandi, è già ben inserita e attiva all'interno delle aziende del Gruppo.

Umberto Magnetti

Umberto Magnetti, 33 anni, dal 2007 si occupa di gestione degli investimenti presso la Adveq, una società di private equity con base a Zurigo, con responsabilità degli investimenti sul mercato secondario in tutta Europa e per gli investimenti primari in Italia, Spagna, Francia e Germania.

Dal 2005 al 2007, è stato consulente per The Boston Consulting Group (BCG), una delle principali società di consulenza direzionale, negli uffici di Milano e Zurigo. Presso BCG ha lavorato in progetti in Italia, Svizzera e Germania in diversi settori, tra cui i servizi finanziari, il farmaceutico, e il manifatturiero.

Umberto Magnetti ha iniziato la sua carriera professionale nel gruppo Fiat, nell'ambito di un programma di sviluppo per neolaureati, coprendo diversi incarichi in una joint venture con General Motors, Fiat-GM Powertrain, con responsabilità dello sviluppo di motori Diesel per le due case madri e per produttori Asiatici ed Europei.

Nell'ambito dell'azienda di famiglia, è consigliere di amministrazione di Finma, holding del gruppo Magnetti.

Si è laureato in ingegneria aerospaziale al Politecnico di Milano nel 2000 ed ha ottenuto un MBA presso la IESE di Barcellona nel 2006. Parla fluentemente inglese, tedesco e spagnolo.



Massimo Maniscalco

Massimo Maniscalco, laureato in Giurisprudenza nel 1967, è avvocato e imprenditore di seconda generazione a Palermo, Presidente del Consiglio di Amministrazione della SIVIBUS S.p.A., un'azienda familiare. Già docente di Legislazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno e di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Palermo, è Consigliere di Amministrazione dell'ISIDA, la più antica scuola di management d'Italia e studioso di questioni legate allo sviluppo del Mezzogiorno.

SIVIBUS S.p.A., con 50 dipendenti, è Concessionaria Regionale in Sicilia della Irisbus IVECO S.p.A., per la vendita e l'assistenza di autobus, ricambi e lubrificanti; ha un fatturato annuo medio nell'ultimo triennio pari ad 22.000.000,00 di euro.

È autore di tre monografie e di diversi articoli, tra cui: "Lo sviluppo del Mezzogiorno. Volerlo, Consentirlo, Conseguirlo" - Edizioni Quattrosoli, Settembre 2000; "Politica del lavoro, piccole e medie imprese e Mezzogiorno: questioni aperte"- Rivista giuridica del Mezzogiorno, Il Mulino, 4, 2001; "Imprenditorialità, sviluppo, etica e valori: testimonianza di un imprenditore sul tema della Qualità della Vita" - Le nuove frontiere della Scuola quaderno n. 14 - La Medusa Editrice - Novembre 2006; "Mezzogiorno: quale futuro partendo da questo presente" - Le nuove frontiere della Scuola quaderno n. 17 - La Medusa Editrice - Aprile 2008; "Globalizzazione, Democrazie e Mercati, il ruolo della Classe Dirigente" - di prossima pubblicazione.

Alessandra Manuli

Alessandra Manuli è Amministratore Delegato per la gestione e lo sviluppo di Hedge Invest Sgr, società indipendente con sedi a Milano e Londra, tra le prime dieci società sul mercato per patrimoni in gestione. Si è laureata in Economia e Commercio all'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1999 con una tesi dal titolo "Le politiche di gestione degli hedge funds: un'analisi comparata", riportando una votazione di 110/110. In seguito, ha conseguito a Londra l'attestato IMRO (Investment Management Regulatory Organisation Limited) ed è autrice, con Elisabetta Manuli, del libro "Hedge Funds - I vantaggi di una forma di investimento alternativa".

Alberto Martinelli

Professore ordinario di Scienza della politica e Presidente del Corso di laurea in Scienze politiche e di governo all'Università degli studi di Milano. Laurea in Economia e Commercio all'Università Bocconi, Master e Ph.D. in Sociologia all'Università di California a Berkeley.

Dal 1969 al 1987 ha insegnato Sociologia economica e dal 1987 a oggi Scienza politica nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Milano.

Dal 1973 al 2000 è stato anche professore di Sociologia all'Università Bocconi. Ha inoltre insegnato in università straniere, tra cui l'Università di California a Berkeley, l'Università di Stanford, la New York University, l'Università di Valencia, l'Università Ain Shams del Cairo, l'Università di San Pietroburgo.

Dal 2006 è membro dell'Executive Committee dell'International Social Sciences Council e dal 1999, della Real Academia des Ciencias Morales y Politicas de España.

È membro della Associazione italiana di Sociologia e della Società italiana di Scienza politica e di vari comitati scientifici.

È stato consigliere del Presidente del Consiglio dei Ministri per le politiche sociali; vice-presidente del Comitato per la prevenzione delle attività criminali di stampo mafioso del Consiglio comunale di Milano e rappresentante ufficiale del Comune di Milano nel Comitato esecutivo di Eurocities.

È autore di numerosi libri e saggi sulla storia del pensiero e sulla teoria sociologica e politica, la modernizzazione e lo sviluppo sostenibile, l'imprenditorialità e il management, le organizzazioni complesse, i processi di globalizzazione e la *governance* globale, la rappresentanza degli interessi, le politiche dell'istruzione e della ricerca.



Pietro Mazzola

Pietro Mazzola, nato a Milano nel 1960, è Professore ordinario di Strategia e Politica aziendale presso l'Università IULM di Milano, Professore a contratto di Bilancio presso l'Università L. Bocconi di Milano e docente senior dell'area Strategia della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università L. Bocconi di Milano. È coinvolto in progetti di docenza e/o ricerca presso la Helsinki School of Economics e il Cox Family Enterprise Center, Kennesaw State University, Atlanta.

È coautore della "listing guide" di Borsa Italiana S.p.A. relativa al piano industriale, copromotore del gruppo di attenzione e interesse dell'AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) sul tema "Comunicazione ai mercati finanziari", membro dell'editorial board della rivista Family Business Review, membro della commissione di studio della Associazione NED sul ruolo degli amministratori indipendenti nelle imprese familiari.

È autore o coautore di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali, tra cui: "Family involvement in ownership and management: exploring non-linear effects on performance", Family Business Review; "Strategic Planning in Family Business: a powerful developmental tool for the next generation", Family Business Review, 2008; "Analyzing the Dimensions of Reputation in Financial Markets: an Empirical Study", Corporate Reputation Review, 2007; "Using strategic planning process as a next generation training tool in family business", in P. Poutziouris, K. Smyrnios, S. Klein (editors), Handbook of Research on Family Business, Elgar Publishing, 2007; "Strategie deliberate e opportunità emergenti nei processi di crescita dimensionale", in Corbetta G. (a cura di), Capaci di crescere, Egea, 2006.

Gaetano Miccichè

Gaetano Miccichè, nato a Palermo nel 1950, coniugato, tre figli, laureato in Giurisprudenza, MBA alla SDA Bocconi con il diploma di merito nel 1984.

Nel febbraio 1971 inizia l'attività alla Cassa Centrale di Risparmio delle Province Siciliane raggiungendo la carica di Responsabile Clientela Corporate. Nell'aprile 1989 passa alla Rodriguez S.p.A. come Direttore Centrale Finanza. Nel novembre 1992 assume la carica di Direttore Generale e successivamente Liquidatore Delegato della Gerolimich-Unione Manifatture, gruppo quotato alla Borsa Italiana. Nel gennaio 1996 viene nominato Direttore Generale di Santa Valeria S.p.A., gruppo quotato alla Borsa Italiana. Nell'ottobre 1997 diventa Amministratore Delegato/ Direttore Generale di Olcese S.p.A., quotato in Borsa. Nel giugno 2002 entra in Banca Intesa e attualmente riveste il ruolo di Responsabile della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e Amministratore Delegato di Banca IMI. Ricopre, inoltre, la carica di consigliere in Telecom Italia S.p.A., Alitalia S.p.A., Nuovo Trasporto Viaggiatori - NTV S.p.A., ABI e Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a.

Daniela Montemerlo

Docente di Strategia delle Aziende Familiari presso l'Università Bocconi e Professore Associato di Economia aziendale e Family Business presso l'Università dell'Insubria. Docente dell'Area Strategia della SDA Bocconi e responsabile di numerosi corsi della Scuola rivolti alle famiglie imprenditoriali.

Collabora con l'AIdAF e con la cattedra AIdAF-Alberto Falck fin dalla loro costituzione.

Dal 1990 impegnata in attività di ricerca nel campo del family business e autrice di varie pubblicazioni e interventi a conferenze in ambito nazionale e internazionale, in particolare in tema di strutture e dinamiche proprietarie, governance dell'azienda e della famiglia, patti di famiglia, processi di ricambio generazionale, ruoli delle donne nelle aziende familiari. Tra i suoi libri, "The Family Constitution. Agreements to Secure and Perpetuate Your Family and Your Business", con John Ward.

Consigliere di amministrazione di un'azienda familiare di quinta generazione e consulente di numerose famiglie imprenditoriali.

Collabora regolarmente con il Family Business Network (FBN) e con il Family Firm Institute (FFI). È membro del founding board della Family Enterprise Research Academy (IFERA).

Giuseppe Morandini

È nato a Udine nel 1959 e laureato in Scienze geologiche. È Presidente Piccola Industria Confindustria, Presidente della Fornaci Giuliane S.p.A. e Presidente del Consorzio Friuli Energia.

In Confindustria, prima dell'attuale ruolo alla guida di Piccola Industria (dal novembre 2005) e, di conseguenza, di vicepresidente della confederazione, ha ricoperto gli incarichi di:

Presidente del Comitato Regionale della Piccola Industria del Friuli Venezia Giulia;

Vicepresidente del Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali di Udine;

Componente del Comitato di Presidenza del gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriali di Udine.

Da luglio 2009 è Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero.



Paolo Morosetti

Direttore dell'Executive MBA della SDA Bocconi School of Management e professore di Corporate Strategy presso l'Università Bocconi.

Dal 1998 svolge attività di insegnamento e di ricerca sul tema della gestione strategica delle aziende, con particolare attenzione alle dinamiche evolutive di crescita e di innovazione, assistendo alcune aziende in operazioni di sviluppo sui mercati italiani ed esteri

Dal 2003 ha iniziato a interessarsi di *family business* collaborando con la Cattedra AIdAF-Alberto Falck di Strategia delle Aziende Familiari, mentre dal 2007 collabora con AIdAF, occupandosi prevalentemente dello sviluppo del gruppo Giovani e delle relazioni internazionali con FBN e GEEF.

Membro del Management Committee di GEEF - European Group of Owner Managed and Family Enterprises.

Marco Nocivelli

Ingegnere, sposato, quattro figli, Marco Nocivelli ha iniziato la sua carriera presso l'Accenture. Dopo un'esperienza pluriennale nelle filiali francesi del Gruppo, è stato Amministratore Delegato della Costan S.p.A., azienda italiana leader nella refrigerazione commerciale. Attualmente è nel Consiglio di Amministrazione della Epta S.p.A., holding di famiglia che detiene la Costan S.p.A., con diretta responsabilità su tutta la parte industriale del Gruppo.

In ambito associativo è uno dei Vicepresidenti di Anima, federazione confindustriale che rappresenta la meccanica varia ed affine.

Il gruppo Epta, con sede a Milano, è specializzato nella refrigerazione commerciale, è presente sul mercato mondiale con i marchi *Costan, Bonnet Névé, BKT, George Barker* ed *Euro'Cryor* e produce e commercializza attrezzature frigorifere per negozi.

Giuseppe Pasini

Giuseppe Pasini nasce a Odolo (Brescia) nel 1961; dal 1982 affianca il padre nell'azienda di famiglia, la Feralpi S.p.A. Nel 1983, a seguito della prematura scomparsa del padre, viene nominato Consigliere Delegato e nel gennaio 2008 ne diviene Presidente.

Il Gruppo Feralpi è uno dei maggiori produttori di acciaio europei, che ha fatto della siderurgia al servizio dell'edilizia il proprio core business, allargandosi successivamente anche ad altri settori, quali l'ambiente, l'ecologia, la finanza e l'itticoltura.

Il Gruppo, controllato da Feralpi Holding S.p.A., opera con oltre 1.300 dipendenti ed una produzione superiore ai 5.000.000 di tonn./anno tra acciaio e prodotti finiti, con un fatturato consolidato nel 2007 di circa 1.300 milioni di Euro. In ambito siderurgico lo sviluppo ha portato all'acquisizione di importanti società non solo in Italia, ma anche in Europa (Germania, Repubblica Ceca, Ungheria e Romania).

Dal 1992 Giuseppe pasini ricopre la carica di Amministratore Unico in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH in Germania.

Nel 2004 si costituisce Feralpi Holding S.p.A. di cui è Presidente dal 2007. Inoltre, è Presidente di Dieffe Srl, I.I.R S.p.A., e Consigliere di Faeco S.p.A., Faeco Ambiente Srl, Comeca S.p.A. e Nuova DE.FI.M. S.p.A..

Cariche istituzionali: fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Industriale Bresciana; è Presidente di Federacciai; è componente della Giunta Nazionale di Confindustria; è membro del Consiglio di Amministrazione della società Mittel S.p.A. e Presidente di Confindustria Metalli. È componente del Comitato del Credito Bergamasco per la Provincia di Brescia.

Nel 2003 ha ricevuto il premio di "Imprenditore dell'Anno" nella categoria "Global" e nel 2006 nella categoria "Quality of Life".

Bruno Pavesi

Nato a Milano nel 1941. Laureato a pieni voti in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi (Febbraio 1965). Managements Programs: Istud, Harvard, Exeter (USA).

Cariche societarie attuali: Consigliere Delegato Università Commerciale Luigi Bocconi, Vice Presidente ENERQOS S.p.A, Presidente Faster S.p.A., Consigliere SIT La Precisa S.p.A., Consigliere Fiera Milano Tech S.p.A., Consigliere Aristoncavi S.p.A., Consigliere Inda Srl, Consigliere Medinvest International ScA.

Incarichi associativi attuali: Proboviro di Confindustria, Membro della Giunta dell'Unione Industriali di Varese, Consigliere della Camera di Commercio Francese, Membro di Giunta ANIE.

Precedenti cariche

1997 – 2006: Amministratore Delegato e Direttore Generale BTICINO S.p.A., Presidente Legrand S.p.A., Presidente Gruppo Zucchini e EDM

1989 -1997: Amministratore Delegato e Direttore Generale del Cluster Sud Europa Gruppo Bull S.p.A.

1985 – 1989: Amministratore Delegato e Direttore Generale Honeywell Information Systems Italia.



Paolo Preti

Professore associato di Organizzazione aziendale presso l'Università della Valle d'Aosta e Professore a contratto di Organizzazione delle Piccole e Medie Imprese presso l'Università Bocconi. Membro del Comitato Direttivo di ENTER (Centro di ricerca sull'imprenditorialità e gli imprenditori) dell'Università L. Bocconi.

Principali pubblicazioni: "L'organizzazione della piccola impresa. Nascita e sviluppo delle imprese minori" (terza edizione), EGEA, Milano, 2001, pp. 200; "Da un uomo solo al comando al gruppo dirigente. Temi di organizzazione aziendale per la piccola impresa". (quarta edizione) Egea, Milano, 2004, pp. 240; "Si può fare. L'innovazione nelle piccole imprese" (con S. Campodall'Orto), Egea, Milano, 2006; "Piccole e medie imprese. Imprese familiari" (con D. Montemerlo), Management Vol. 17, Il Sole 24 ore-La Repubblica-Università Bocconi Editore, 2006; "L'impresa forte. Un manifesto per le piccole imprese" (con M. Puricelli), Egea, Milano, 2007; "La gestione delle PMI" (a cura di e con Marina Puricelli), Il Sole 24 Ore editore, Milano, 2008, pp.440.

Eva Rosenthal

Subito dopo aver conseguito la laurea in Economia e Gestione delle Imprese Industriali all'Università Bocconi, ha iniziato l'attività presso Becromal S.p.A., azienda di famiglia fondata dal nonno Ernest Charles Rosenthal nel 1955 e operante nella produzione di nastro di alluminio per condensatori elettrolitici; in Becromal ha dapprima maturato un'esperienza nell'area della Produzione e Controllo Qualità per poi assumere la responsabilità del settore Organizzazione e Risorse Umane dell'intero Gruppo con attività dislocate in Italia, Norvegia, Stati Uniti e da ultimo, per il nuovo insediamento in Islanda di cui ha seguito tutte le principali fasi di avvio dell'iniziativa.

Ha conseguito recentemente l'Executive Master in Strategic Human Resource Management presso la Bocconi; è fluente in 6 lingue ed è appassionata di equitazione-dressage in cui ha svolto attività agonistica.

Mario Preve

Mario Preve è Presidente e Amministratore Delegato della Riso Gallo S.p.A.

Nel febbraio 2002 è stato eletto Presidente dell'Associazione Industrie Risiere Italiane (AIRI) ed è Consigliere di Amministrazione dell'Ente Nazionale Risi dal 1980.

Dal 1991 al 1993 è stato Presidente delle Industrie Riunite Panforte di Siena (Sapori).

Dal 1969 al 1973 è stato Amministratore Delegato della Arrocera Argentina (marca leader con Arroz Gallo).

Tra il 1965 e il 1967 ha compiuto esperienze professionali a Londra e Parigi.

È stato il primo italiano ad essere eletto Presidente dell'Associazione degli Industriali Risieri Europei.

Ha fatto parte del Consiglio dell'Università IULM di Milano ed attualmente è membro sia di quello della Fondazione Bussolera-Branca, sia di quelli di UPA e di Centromarca. Nato a Buenos Aires nel 1941, Mario Preve ha conseguito la laurea in Economia e Commercio in Italia, proseguendo poi gli studi presso la Harvard Business School. Sposato con quattro figli, dei quali due lavorano in azienda.

Pierangelo Schiavi

Nato a Berna (Svizzera) il 26 agosto 1951. Coniugato, con un figlio.

Ha conseguito il diploma di maturità Handelsgymnasium a Berna, nel 1971. Si è laureato in Economia e Commercio all'Università di Pavia nel 1977. È Dottore Commercialista e Revisore Contabile.

Entrato in Coopers & Lybrand nel 1977, viene nominato partner nel 1989.

In passato si è occupato di controllo contabile di società quotate e non quotate, è stato Presidente o Membro Effettivo di diversi collegi sindacali. È esperto di Principi Contabili Italiani ed Internazionali.

Attualmente è Presidente ed Amministratore Delegato di PricewaterhouseCoopers S.p.A. e Territory Senior Partner di PwC per l'Italia. È inoltre Membro del Central Cluster Leadership Team e dello Strategy Council di PwC.



Maurizio Sella

Maurizio Sella è nato a Biella nel 1942, e nel 1965 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio all'Università di Torino. È Presidente di Banca Sella Holding, Capogruppo del Gruppo

E Presidente di Banca Sella Holding, Capogruppo del Gruppo Banca Sella, Presidente della Banca Sella, Presidente della Banca Patrimoni Sella & C., Presidente della Sella Servizi Bancari S.C.p.A. e Presidente della Maurizio Sella S.A.A. (holding di famiglia).

Nel 1966 iniziò a lavorare presso la Banca Sella dove percorse tutte le tappe della carriera fino alla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale, ricoperta da 1974 al 2004.

Particolarmente attiva è stata la sua partecipazione alle organizzazioni di categoria del sistema bancario, soprattutto in ambito A.B.I., dove è entrato in Consiglio nel 1976 e in Comitato Esecutivo nel 1981 e ha ricoperto le seguenti cariche: referente al Comitato Esecutivo e al Consiglio su tutte le problematiche relative al Sistema dei Pagamenti dal 1987 al 1998, Vice Presidente dal 1996, Presidente dal giugno 1998 al luglio 2006. Ha inoltre presieduto dal 1998 al 2006 la "Delegazione A.B.I. per le trattative in tema di lavoro e occupazione". Attualmente è membro del Comitato Esecutivo dell'A.B.I. nonché Consigliere della Federazione ABI-ANIA.

Ricopre inoltre le seguenti cariche: Consigliere della Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A. dal 2007, Consigliere della "Compagnie Financière Martin-Maurel di Marsiglia dal 1993, Consigliere di Buzzi Unicem dal 2000, Consigliere della Toro Assicurazioni S.p.A. dal 2003, membro del Consiglio per le Relazioni fra Italia e Stati Uniti dal 1990 e del "Board" dello stesso dal 1999, membro del Gruppo Italiano della Trilateral Commission dal 1999, membro dell'Institut International d'Etudes Bancaires dal 2000, Consigliere dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni dal 2003, Presidente dell'AIdAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari) dal 2007, Consigliere della Fondazione Luigi Einaudi dal maggio 2008. Nel 1991 è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

Guido Tabellini

Guido Tabellini è Professore di economia presso l'Università Bocconi dal 1994. È Rettore dell'Università dal novembre 2008. Prima di rientrare in Europa, ha insegnato a Stanford e alla UCLA. È membro onorario straniero dell'American Academy of Arts and Sciences; è fellow della Econometric Society e del Canadian Institute for Advanced Research. È stato insignito del Premio Yrjo Jahnsson dalla European Economic Association. È stato Presidente della European Economic Association. Fa parte di diversi centri di ricerca nazionali e internazionali, tra cui CES-Ifo (Monaco) e CEPR (Londra), e di numerosi comitati scientifici ed editoriali. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche di macroeconomia e politica macroeconomica, economia internazionale e pubblica. Molte delle sue ricerche sono riassunte in due libri scritti con Torsten Persson: "Political Economics: Explaining Economic Policy", MIT Press, 2000 e "The Economic Effects of Constitutions", MIT Press, 2003.

Cesare Verona

Nato a Torino nel 1962, Cesare Verona è Direttore Generale di Aurora, la più antica fabbrica italiana di penne a serbatoio, fondata a Torino nel 1919 dai suoi antenati, e Consigliere di Amministrazione della Holding Finanziaria Aurora Uno. È, inoltre, Amministratore Unico di Firma Srl, società acquisita nel 2007 dal Gruppo Aurora.

È Consigliere di Piccolindustria (Unione industriale di Torino), Consigliere di Industrie Varie (Unione industriale di Torino) e Vice Presidente dell'Associazione Aurea Signa. Laureato in Economia e Commercio a pieni voti, inizia la sua esperienza lavorativa al di fuori dell'azienda di famiglia. Assume dal 1986 incarichi in importanti realtà economiche: come *controller* in Olivetti, in So.Ge.Fi e successivamente nel gruppo Kartro, azienda leader nella distribuzione di prodotti per ufficio.

Ha lavorato per lunghi periodi in Francia, negli Stati Uniti e in Inghilterra.

Dal 1993 decide di dedicarsi ad Aurora, l'azienda familiare: si occupa inizialmente del marketing e in seguito dell'export, fino a ricoprire, dal 2000, il ruolo di Direttore Generale.

È sposato e padre di 2 bambine.

Federico Visconti

Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università della Valle d'Aosta, dove è Preside della Facoltà di Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale.

Docente dell'Area Strategia e Imprenditorialità e Direttore della Divisione Formazione manageriale su misura – imprese della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi.

Autore di numerose pubblicazioni nel campo delle piccole e medie imprese e dei distretti industriali, tra cui "Entrepreneurial growth in industrial districts – Four italian cases", con F. Alberti, S. Sciascia, C. Tripodi, Edward Elgar, 2008; "Piccole imprese – spirali di crisi, percorsi di successo", Egea, 2006.



Marco Vitale

Marco Vitale, economista d'impresa. Ha svolto intensa attività professionale e didattica presso le Università di Pavia, Bocconi, Libera Università Carlo Cattaneo (della quale è stato uno dei fondatori e vice-presidente), scuole di management Istao e Istud (Fondazione per la cultura d'impresa e di gestione) della quale è Presidente.

Già socio Arthur Andersen, è socio fondatore e Presidente della Vitale Novello & Co. S.r.l. (società di consulenza di alta direzione) nell'ambito della quale è Consigliere di amministrazione e Presidente di importanti società.

È stato Presidente dal 1984 al 2003 di A.I.F.I., Associazione nazionale delle merchant bank.

È stato sino ad aprile 2009 Vicepresidente della Banca Popolare di Milano. È Presidente della Rino Snaidero Scientific Foundation; è Presidente del Comitato scientifico di AIdAF; è Membro del Comitato direttivo della Fondazione Olivetti.

Ha rivestito significativi incarichi pubblici. È autore di numerosi libri tra i quali: "La lunga marcia verso il capitalismo democratico" (Ed. Il Sole-24 Ore); "Liberare l'economia: le privatizzazioni come terapia alla crisi italiana" (Ed. Marsilio); "Le Encicliche sociali, il rapporto fra la Chiesa e l'economia" (Ed. Il Sole-24 ore); "Sviluppo e Spirito d'Impresa" (Ed. Il Veltro); "America. Punto e a capo" (Scheiwiller); "Il Mito Alfa" (Egea editore, Bocconi); "I proverbi di Calatafimi" (ESD Edizioni).

Collabora a importanti quotidiani e riviste. È polemista vigoroso e conferenziere apprezzato.





Banca Patrimoni Sella & C. è la banca del Gruppo Banca Sella specializzata nel servizio al patrimonio della clientela privata ed istituzionale.

Proseguendo la lunga tradizione familiare sin dalla nascita di Banca Sella nel 1886, caratterizzata dall'unione di capacità innovative e di prudenza necessaria per consolidare i successi, Banca Patrimoni Sella & C offre alla propria clientela oltre alla gestione finanziaria del portafoglio, servizi di assistenza e consulenza bancaria, fiduciaria e assicurativa fortemente personalizzate.

Tutte le attività di Banca Patrimoni Sella & C. sono integrate e calibrate sui bisogni di ogni singolo cliente. Il successo di questo orientamento è provato dal rapporto di fiducia costruito con i clienti, che vivono i professionisti di Banca Patrimoni Sella & C. come veri e propri partner, capaci di sostenerli nella conservazione e nello sviluppo del patrimonio.



Caretti & Associati è una boutique indipendente di consulenza finanziaria specializzata nella preparazione e realizzazione di operazioni di finanza aziendale straordinaria quali: acquisizioni, fusioni e cessioni di società e rami d'azienda, quotazioni in borsa e progetti di apertura del capitale, organizzazione di finanziamenti, interventi di ristrutturazione finanziaria, societaria e azionaria di imprese e gruppi.

Costituita nel Novembre 1992 da Francesco Caretti a seguito di una ventennale esperienza al vertice di primarie banche d'affari nazionali, Caretti & Associati vanta un team professionale articolato e multidisciplinare di elevata qualificazione ed esperienza.

La Società è fondatore e membro di Mid Capital, un network di operatori indipendenti nel campo M&A in Europa, Stati Uniti ed Asia. Caretti & Associati è inoltre Partner di Borsa Italiana S.p.A..

Caretti & Associati, anche beneficiando della precedente attività del suo fondatore dall'inizio degli anni 70, vanta una non comune casistica ed esperienza in operazioni di finanza straordinaria per una parte significativa del sistema delle aziende e gruppi a controllo familiare anche attraverso relazioni di lunga durata, avendo contribuito alla realizzazione di innumerevoli acquisizioni, disinvestimenti, partnership, quotazioni in borsa e ristrutturazioni societarie e finanziarie.

Caretti & Associati, socio AIdAF dal 2004, è una società a controllo familiare in cui è stato attuato da tempo il coinvolgimento professionale degli esponenti della seconda generazione, dopo significative esperienze di lavoro internazionali nel medesimo settore.







Il Gruppo Intesa Sanpaolo è il maggiore gruppo bancario in Italia, con circa 11,1 milioni di clienti e 6.200 filiali, ed uno dei principali in Europa. Intesa Sanpaolo nasce dalla fusione, avviata il 1° gennaio 2007, di Sanpaolo IMI in Banca Intesa – due banche che hanno giocato un ruolo da protagonisti nel processo di consolidamento del sistema bancario italiano divenendo due dei maggiori gruppi a livello nazionale. Il Gruppo Intesa nella sua configurazione prima della fusione è infatti il risultato di una serie di operazioni di integrazione completate con successo: nasce nel 1998 dall'integrazione di Cariplo e Ambroveneto, cui fa seguito nel 1999 l'Offerta Pubblica di Scambio sul 70% della Banca Commerciale Italiana, successivamente incorporata nel 2001. Il Gruppo Sanpaolo IMI è il risultato della fusione tra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Istituto Mobiliare Italiano, avvenuta nel 1998, e delle successive integrazioni del Banco di Napoli nel 2000 e del Gruppo Cardine nel 2002.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è il leader italiano nelle attività finanziarie per famiglie ed imprese, in particolare nei fondi pensione (con una quota del 27%), nel risparmio gestito (27%), nel factoring (25%) e nell'intermediazione bancaria (17%/18% dei prestiti e dei depositi).

Inoltre il Gruppo con una copertura strategica del territorio tramite le sue controllate locali si colloca tra i principali gruppi bancari in diversi Paesi dell'Europa centro-orientale e nel bacino del Mediterraneo dove serve 8,5 milioni di clienti attraverso una rete di circa 1.900 filiali: è al primo posto in Serbia, al secondo in Albania, Croazia, Slovacchia, al terzo in Ungheria, al quinto in Bosnia-Erzegovina ed Egitto, al sesto in Slovenia.

Al 30 giugno 2009, il Gruppo Intesa Sanpaolo presenta un totale attivo di 638.442 milioni di euro, crediti verso clientela per 386.324 milioni di euro e una raccolta diretta di 442.452 milioni di euro.

L'attività del Gruppo si articola in business units.

- ▶ La Divisione Banca dei Territori che include le banche controllate italiane si basa su un modello che prevede il mantenimento e la valorizzazione dei marchi regionali, il potenziamento del presidio commerciale locale e il rafforzamento delle relazioni con gli individui, le piccole imprese e i professionisti, le PMI e gli enti nonprofit. Il private banking, la bancassicurazione e il credito industriale rientrano tra le attività di questa Divisione.
- ▶ La Divisione Corporate e Investment Banking ha come *mission* il supporto ad uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle imprese e delle istituzioni finanziarie in un'ottica di medio/lungo termine, su basi nazionali ed internazionali, proponendosi come "partner globale", con una profonda comprensione delle strategie aziendali e con un'offerta completa di servizi. La Divisione include le attività di M&A, finanza strutturata e *capital markets* (svolte tramite Banca IMI), nonché di *merchant banking* e *global custody* ed è presente in 34 Paesi a supporto dell'attività *cross-border* dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di *corporate banking*.
- ▶ La Divisione Banche Estere include le controllate che svolgono attività di *retail* e *commercial banking* nei seguenti Paesi: Albania (Intesa Sanpaolo Bank Albania), Bosnia-Erzegovina (Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina), Croazia (Privredna Banka Zagreb), Egitto (Bank of Alexandria), Federazione Russa (KMB Bank, banca leader nel segmento delle piccole imprese), Grecia (le filiali di Atene e Salonicco di Intesa Sanpaolo Bank Albania), Repubblica Ceca (la filiale di Praga della VUB Banka), Romania (Intesa Sanpaolo Bank Romania), Serbia (Banca Intesa Beograd), Slovacchia (VUB Banka), Slovenia (Banka Koper), Ucraina (Pravex-Bank) e Ungheria (CIB Bank).
- ▶ Nel settore *public finance* il Gruppo è attivo con la controllata Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, che opera nel finanziamento delle infrastrutture e dei servizi di pubblica utilità con *team* specialistici di prodotto e una rete territoriale dedicata. Facendo leva sulle competenze distintive e sulla massa critica sviluppate in Italia in questo settore, il Gruppo intende perseguire opportunità di sviluppo all'estero, con particolare riferimento al finanziamento di opere pubbliche in Paesi strategici per il Gruppo.
- ► Eurizon Capital è leader in Italia nel settore dell'asset management, con 128 miliardi di euro di risparmio gestito.
- ▶ Banca Fideuram è la prima rete di promotori finanziari in Italia con 4.310 *private banker* e 97 filiali sul territorio nazionale.



PRICEWATERHOUSE COPERS @

PricewaterhouseCoopers (www.pwc.com) fornisce servizi professionali di revisione, di consulenza e di consulenza legale/fiscale alle imprese con l'obiettivo di costruire relazioni con i propri clienti e i loro stakeholders basate sull'integrità e sulla creazione di valore. Più di 155.000 professionisti in 153 paesi condividono, attraverso un network internazionale, conoscenze, esperienze e soluzioni per sviluppare nuove strategie e pratiche operative. In Italia operano 3000 professionisti presenti in 17 città.

"PricewaterhouseCoopers" fa parte del network di società di PricewaterhouseCoopers International Limited, ognuna delle quali è un'entità legale separata e indipendente.

PricewaterhouseCoopers è un'organizzazione integrata e multidisciplinare operante nel settore dei servizi professionali e grazie alle sue tre linee di servizio - Assurance, Advisory e Tax&Legal - offre:

- ▶ revisione di bilancio ed organizzazione contabile
- ▶ servizi per le transazioni e per la finanza straordinaria
- ▶ dispute analysis and investigation services (DA&I)
- ▶ business recovery services (BRS)
- ▶ performance improvement consulting
- ► servizi fiscali e legali

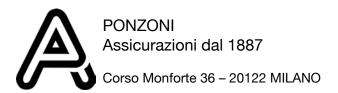
I servizi di PwC sono condivisi a livello mondiale ed esprimono al meglio la qualità di principi basati su una profonda conoscenza dei diversi settori di mercato e sull'utilizzo delle tecnologie più avanzate. Tutto ciò è riflesso nell'espressione del marchio "Connected thinking", parte integrante del nostro brand.

PricewaterhouseCoopers crea valore per i clienti e aiuta a produrre vantaggio competitivo per le loro attività. Opera combinando ampie capacità professionali a livello internazionale, conoscenza dei mercati locali e esperienze di settore.



Caffarel

Salvatore Ferragamo











Via Accademia delle Scienze, 6 -10123 Torino

Orario: da martedì a domenica 8:30-19:30 (ultimo ingresso ore 18.30)

Il Museo Egizio di Torino è, come quello del Cairo, dedicato esclusivamente all'arte e alla cultura dell'Egitto antico.

Il Museo Egizio è costituito da un insieme di collezioni che si sono sovrapposte nel tempo, alle quali si devono aggiungere i ritrovamenti effettuati a seguito degli scavi condotti in Egitto dalla Missione Archeologica Italiana tra il 1900 e il 1935.



I palazzi torinesi raccontano la storia della città ma anche buona parte di quella italiana: dal 1861, anno dell'unità nazionale, fino al 1865, **Palazzo Carignano** fu sede del primo parlamento italiano, ed attualmente è sede del museo nazionale del Risorgimento.

Tappe d'obbligo sono Palazzo Reale, sede concepita come residenza ducale voluta dal duca Carlo Emanuele I e progettata dall'architetto laziale Ascanio Vittozzi; Palazzo Madama, che fu sede delle duchesse reggenti (le madame "reali"); la Mole Antonelliana, simbolo della città e ardita costruzione, fu iniziata nel 1862 da Alessandro Antonelli come tempio israelitico. La Mole attualmente è sede del Museo Nazionale del Cinema.

Un consiglio ai turisti è di cominciare le visite da Piazza Castello, che riunisce Palazzo Madama, Palazzo Reale, il Castello degli Acaia, i Giardini Reali, Chiesa di San Lorenzo, Via Garibaldi ed altri monumenti, per poi proseguire verso l'esterno del centro storico.



Orario: da martedì a venerdì 9.00 – 16.30 – sabato 9.00 – 22.00

Il complesso della Venaria Reale è costituito dalla Reggia, dai Giardini, dal Borgo Antico e dalle Scuderie Juvarriane.

Il percorso di visita "La Reggia di Venaria – Teatro di Storia e Magnificenza" (mostra permanente) riprende la storia della dinastia sabauda fra il Cinquecento e la Restaurazione, ripercorrendo le vicende della Reggia tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo, quando l'invasione delle truppe napoleoniche e in seguito la Restaurazione ne segnarono la fine come residenza di corte.

Diademi e gioielli reali. Capolavori dell'arte orafa italiana per la Corte Sabauda dal 26 giugno 2009 al 10 gennaio 2010

La Reggia di Venaria ospita dal 26 giugno 2009 un'esposizione sui gioielli della Corte Sabauda realizzati a partire dall'Ottocento dai migliori orafi italiani, insieme ad analoghe splendide opere del Sei e Settecento conservate intatte nel Santuario di Oropa.
L'esposizione rientra nel percorso di visita della Reggia ed è compresa nel relativo biglietto

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA

d'ingresso.

Via Accademia Albertina 17 - 10123 Torino

18 aprile 2009 – 30 novembre 2009

Reperti appartenenti alla **Collezione Antropologica Egiziana**, di alto valore scientifico: è la quarta del mondo per importanza e consistenza, ma la prima per le ricerche su di essa condotte. Il materiale proviene dalle **necropoli di Assiut e Gebelein** (VI-XI dinastia).

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

Nel 1729 Vittorio Amedeo II incarica Filippo Juvarra di progettare una palazzina venatoria extraurbana. La Palazzina è pensata come una elegante casa signorile venatoria costituita da un articolato sistema che ha come fulcro un salone centrale, da cui si dipartono quattro bracci diagonali, spinta ideale alle rotte di caccia.

L'accesso alla Palazzina, abilmente collegata alla città capitale da un viale diritto e piano, è anticipato da un sistema di cascinali allineati sul viale stesso e collegati alle scuderie (Alfieri, 1759). La Palazzina appartiene attualmente all'Ordine Mauriziano (proprietario dei terreni dal 1573); in essa ha sede il Museo d'Arte e Ammobiliamento.

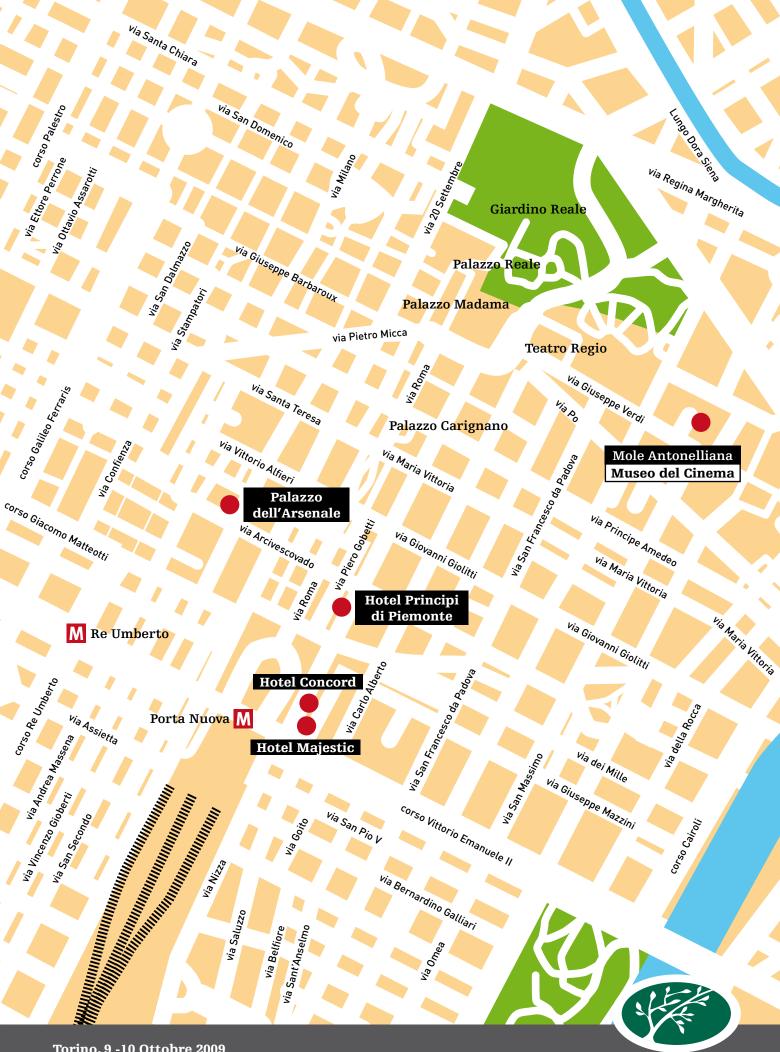


"LUXUS" MUSEO DELL'ANTICHITÀ

Piazza Duomo ang. via XX Settembre 88c, Torino 5 settembre 2009 – 31 gennaio 2010

Orario: martedì - domenica 9.30 – 19.30

Luxus è una mostra dedicata al lusso come valore positivo, come esaltazione della mente umana, come tendenza benefica di avvicinamento all'eterno e alla perfezione. Grazie ai prestiti di istituzioni museali di rilievo internazionale, l'esposizione è suddivisa in cinque sezioni e offre al visitatore la possibilità di comprendere il significato del lusso per gli antichi e di apprezzare gli oggetti, le essenze, i sapori, i gioielli e tutto quanto rientrava nella sfera del bello e della gioia del vivere.





Associazione Italiana delle Aziende Familiari



in collaborazione con



Università Commerciale Luigi Bocconi

Cattedra "AldAF - Alberto Falck" di Strategia delle Aziende Familiari

PARTNER DELL'EVENTO





